

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici [M1C3I4.3]

Obiettivo T4-2024: Entro il 31 dicembre 2024 raggiungimento in media, tra i siti culturali e turistici oggetto di riqualificazione, del 50% dello stato di avanzamento dei lavori.

Obiettivo T2-2026: Entro il 30 giugno 2026 l'ultimazione delle riqualificazioni dei siti culturali e turistici.

DISCIPLINARE UNICO

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OS2A) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04 – IA.04) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI AL PROGRAMMA "CAPUT MUNDI - NEXT GENERATION EU PER GRANDI EVENTI TURISTICI".
Riqualificazione e restauro del patrimonio culturale della città di Roma e Frosinone.

AQ 2 – CAPUT MUNDI

PREMESSE

Il Programma "Caput Mundi", investimento articolato in 6 (sei) *sub* investimenti denominati, rispettivamente, "Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation", "Giubileo 2025 - Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana", "#La Città Condivisa", "#Mitingodiverde", "#Amanotesa" e "#Roma4.0" (di seguito, "**Programma Caput Mundi**"), è inserito nella linea progettuale Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Cultura e Turismo", Investimento 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici" [M1C3I4.3] del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, "**PNRR**"), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021.

Per la realizzazione del Programma Caput Mundi, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi PNRR sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi, stanziando risorse per un importo di 500 milioni di euro, da ripartire per ciascuno dei 6 (sei) *sub* investimenti.

La linea progettuale M1C3I4.3 del PNRR ha individuato il Ministero del Turismo come Amministrazione centrale titolare del Programma Caput mundi (di seguito, "**Amministrazione Titolare**") da attuare, per gli aspetti di competenza, con i seguenti Soggetti beneficiari: Roma Capitale; Ministero della cultura, attraverso le sue articolazioni quali: la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e

per l'Etruria meridionale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell'Appia antica; Ministero del Turismo; Regione Lazio; la Diocesi di Roma.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ed in particolare l'articolo 1, commi 421 e 422, ha disposto, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, la nomina di un Commissario Straordinario di Governo cui è stato attribuito il compito di predisporre, in accordo con il Ministro del Turismo, la lista degli interventi da attuare nell'ambito del Programma Caput Mundi (di seguito, "**Interventi Caput Mundi**").

I Soggetti Beneficiari sopra riportati coincidono con i Soggetti Attuatori (di seguito, "**Soggetti Attuatori**"), come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, e di conseguenza, attuano direttamente gli Interventi Caput Mundi di rispettiva competenza.

I commi 422, 426, 427, 438 e 441 della disposizione sopra richiamata stabiliscono le modalità di attuazione del Programma Caput Mundi e degli interventi finanziati.

Con successivo decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, il Sindaco di Roma è stato nominato quale Commissario Straordinario per il Giubileo del 2025.

L'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha attribuito al Ministero del Turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo del 2025 per la realizzazione degli investimenti del Programma Caput Mundi, anche delegandolo alla stipula degli accordi con i Soggetti Attuatori e alla conseguente fase attuativa degli interventi.

Con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022, il Ministro del Turismo ha, quindi, delegato il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo del 2025 alla stipula degli accordi con i Soggetti Attuatori e alla conseguente fase attuativa.

Con successiva Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022 il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo del 2025, in base agli esiti delle interlocuzioni con i Soggetti Attuatori, ha definito la proposta di elenco degli interventi relativi al Programma Caput Mundi.

Con successivo decreto del Ministro del Turismo del 24 giugno 2022, si è proceduto ad approvare l'elenco definitivo degli Interventi Caput Mundi e all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun intervento o gruppo di interventi di competenza oggetto di finanziamento.

Con successivi specifici accordi, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo del 2025 ha provveduto a disciplinare, con ciascuno dei Soggetti Attuatori, i termini e le modalità per la realizzazione degli Interventi di competenza di questi ultimi finanziati nell'ambito del Programma Caput Mundi, nel rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR M1C3I.4.3.

Con Ordinanza n. 3 del 24 gennaio 2023, il Commissario Straordinario per il Giubileo del 2025, ha disposto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 427, della Legge n. 234/2021, che i Soggetti Attuatori, fermi rimanendo gli obblighi assunti per effetto degli Accordi stipulati con lo stesso Commissario Straordinario, agiscano anche in qualità di Stazione appaltante con possibilità per gli stessi di ricorrere alle attività di Invitalia S.p.A. o di altre centrali di committenza per tutte le fasi prestazionali necessarie alla progettazione, verifica, esecuzione e collaudo dei necessari lavori.

In base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, l'Investimento 4.3 della Missione 1 - Componente 3 del PNRR deve concorrere al soddisfacimento rispettivamente dei seguenti milestones e target:

Target M1C3I4.3:

- ✓ **T4-2024:** Entro il 31 dicembre 2024 *“Numero di siti culturali e turistici la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50% dello stato di avanzamento lavori (SAL). “L’investimento deve interessare interventi di: 1. Riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, per la linea di investimento “Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU”; 2. Valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico e restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, per la linea di investimento “Cammini giubilari”; 3. Riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, per la linea di investimento #LaCittàCondivisa; 4. Interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane, per la linea di investimento #Mitingodiverde; 5. Digitalizzazione dei servizi culturali e sviluppo di app per i turisti, per la linea di investimento #Roma 4.0; 6. Incremento dell’offerta culturale nelle periferie per promuovere l’inclusione sociale, per la linea di investimento #Amanotesa. L’investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento “Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU”; almeno 125 siti archeologici/culturali per “Cammini giubilari”; almeno 50 siti archeologici/culturali per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti archeologici/culturali per #Mitingodiverde; almeno 5 siti archeologici/culturali per #Roma 4.0. Per centrare l’obiettivo sarà necessario anche il completamento del 50 % dei progetti della linea di investimento #Amanotesa.”;*
- ✓ **T2-2026:** Entro il 30 giugno 2026 *“Numero di riqualificazioni di siti culturali e turistici ultimate”. “L’investimento deve interessare interventi di: – riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, per la linea di investimento “Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU”; – valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico e restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, per la linea di investimento “Cammini giubilari”; – riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, per la linea di investimento #LaCittàCondivisa; – interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane, per la linea di investimento #Mitingodiverde; – digitalizzazione dei servizi culturali e sviluppo di app per i turisti, per la linea di investimento #Roma 4.0; – incremento dell’offerta culturale nelle periferie per promuovere l’inclusione sociale, per la linea di investimento #Amanotesa. L’investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento “Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU”; almeno 125 siti archeologici/culturali per “Cammini giubilari”; almeno 50 siti archeologici/culturali per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti archeologici/culturali per #Mitingodiverde; almeno 5 siti archeologici/culturali per #Roma 4.0. Per centrare l’obiettivo*

saranno necessari anche il completamento di tutti i progetti della linea di investimento #Amanotesa e disponibilità al pubblico dell'applicazione "CaputMundi - Roma4U".

Si ricorda, al riguardo, che il PNRR essendo un programma *performance based* e non di spesa, è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali previste, pena la perdita del finanziamento assegnato.

Entro le date previste per ognuno degli Investimenti sopra indicati, pertanto, gli interventi dovranno essere conclusi e collaudati e i target dovranno essere stati conseguiti, per evitare di incorrere nella perdita dell'intero finanziamento assegnato.

Ciò premesso, al fine di dare attuazione agli interventi afferenti al Programma Caput Mundi M1C3I4.3 nell'ambito del PNRR, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo del 2025, e per il suo tramite, ai Soggetti Attuatori il supporto-tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**") ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. n. 77/2021.

I Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A al presente disciplinare (di seguito, "**Disciplinare Unico**"), hanno colto tale disponibilità e hanno, a loro volta, quali Stazioni appaltanti, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi.

Invitalia, in considerazione della consistenza numerica degli interventi dislocati su tutto il territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "**Accordo Quadro**"), declinato nelle modalità di seguito descritte nel presente Disciplinare Unico e negli atti allo stesso allegati, lo strumento più adeguato al raggiungimento dei Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR, nell'ambito specifico dell'intervento M1C3I4.3. Tale valutazione è correlata al particolare contesto operativo, recante vincoli di matrice sovranazionale anche di carattere temporale, assunti dallo Stato italiano nei confronti dell'Unione europea in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie previste dal PNRR.

Giova infatti evidenziare che la predetta scelta dell'Accordo Quadro risulta la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce di una situazione in cui è doveroso tener conto di fattori quali la elevata strategicità degli interventi, la ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere e le negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Invitalia, società in house qualificata di diritto ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**"), procede pertanto, quale Centrale di Committenza, alla indizione, alla gestione e alla aggiudicazione della presente procedura, per conto dei Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. l), n. 2), dell'articolo 37, commi 6 e 7, lett. b), e dell'articolo 38, co. 1, del Codice dei Contratti.

Trattasi di procedura di gara aperta, ex articoli 54, 60 e 145 del Codice dei Contratti, per la conclusione di più Accordi Quadro con molteplici operatori economici, ai quali i Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, quali stazioni appaltanti, potranno ricorrere per l'attuazione di quegli Interventi Caput Mundi specificamente elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura di gara è gestita mediante apposito sistema telematico (di seguito, **"Piattaforma Telematica"**), accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/> (di seguito, **"Portale"**), e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice dei Contratti e del D.P.C.M. 12 agosto 2021, n. 148.

I documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del Codice dei Contratti, sono accessibili all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>, come indicato nel prosieguo del presente documento e nel "Contratto per il regolamento dell'utilizzo del sistema telematico", consultabile e scaricabile dal medesimo sito web.

Il presente Disciplinare Unico contiene le norme relative alle modalità di partecipazione degli operatori economici alla presente procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro con più aggiudicatari per l'affidamento di servizi tecnici di progettazione e indagini, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della direzione lavori, delle verifiche ex articolo 26 del Codice dei Contratti, dei lavori, nonché del servizio di collaudo.

Alla luce di quanto sopra indicato, gli appalti oggetto degli Accordi Quadro, che saranno aggiudicati all'esito della presente procedura, saranno finanziati o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

Pertanto, il presente Disciplinare Unico è conforme alle specifiche disposizioni normative per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati con le predette risorse.

I suddetti appalti saranno altresì conformi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. **"Do No Significant Harm"** (di seguito, **"DNSH"**), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (cd. Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Tali appalti saranno altresì conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili.

ARTICOLO 1

OGGETTO – PRINCIPI GENERALI E PROCEDURA

La presente procedura è volta alla conclusione di più Accordi Quadro che saranno stipulati, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti, da Invitalia con gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro (di seguito, "**Aggiudicatari**").

A tali Accordi Quadro, i stessi Soggetti Attuatori, quali Stazioni appaltanti degli interventi elencati nell'Allegato A al presente Disciplinare Unico, potranno ricorrere per stipulare contratti specifici (di seguito "**Contratti Specifici**") con i singoli Aggiudicatari a seguito dell'emissione di uno o più Ordini di Attivazione (di seguito, "**OdA**"), entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi.

I Soggetti Attuatori cureranno direttamente l'esecuzione dei Contratti Specifici che gli stessi stipuleranno con gli Aggiudicatari. La mancata emissione degli OdA, ovvero la mancata stipulazione dei conseguenti Contratti Specifici, rimane di esclusiva competenza dei Soggetti Attuatori.

In ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli Interventi oggetto della presente procedura, la stessa è stata articolata in 4 Lotti (di seguito, "**Lotti**").

Ogni Lotto è, a sua volta, suddiviso in un massimo di 4 Sub-Lotti Prestazionali (di seguito, "**Sub-Lotti Prestazionali**") aventi ad oggetto differenti tipologie di prestazioni che rispondono ai fabbisogni manifestati dai Soggetti Attuatori, e così ripartiti:

- **Sub-Lotto Prestazionale 1:** Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di seguito, "**Servizi Tecnici**");
- **Sub-Lotto Prestazionale 2:** Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Verifica**");
- **Sub-Lotto Prestazionale 3:** Lavori (di seguito, "**Lavori**");
- **Sub-Lotto Prestazionale 4:** Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Collaudo**").

Per ogni Lotto, quindi, potranno essere stipulati fino ad un massimo di 4 (quattro) Accordi Quadro, uno per ogni Sub-Lotto Prestazionale.

All'interno di ciascun Lotto e per ciascun Sub-Lotto Prestazionale, uno o più Interventi sono stati raggruppati in «cluster» (di seguito, "**Cluster**"). I Cluster presenti in ogni Lotto ed in ogni Sub-Lotto Prestazionale sono indicati nell'**Allegato A** al presente Disciplinare Unico.

La scelta in merito alla suddivisione in Lotti e la stessa formazione dei Cluster è stata calibrata tenendo conto, *inter alia*, dei Soggetti Attuatori degli Interventi, del loro valore, nonché degli stringenti vincoli temporali per il relativo completamento e collaudo.

Il valore di ciascun Cluster è quindi il risultato della somma dei valori degli Interventi ricompresi in tale Cluster. Il valore di ciascun Lotto è dato dalla somma del valore dei Cluster ricompresi in detto Lotto.

La procedura, in considerazione del numero complessivo dei Sub-Lotti Prestazionali assegnabili per ciascun Lotto ha ad oggetto la conclusione di massimo n. 16 (sedici) Accordi Quadro, ognuno dei quali con relativo CIG, ai soli fini dell'allineamento dei dati della procedura con il servizio SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "A.N.AC."), come indicato nella **Tabella 1** che segue:

TABELLA 1 – LOTTI

NR.	LOTTO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
1	Roma 1	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	97121152D7
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	97121217C9
		3 – LAVORI	9712163A71
		4 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	9712180879
2.1	Roma 2.1	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	97121163AA
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9712147D3C
		3 – LAVORI	9712164B44
		4 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	9712182A1F
2.2	Roma 2.2	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	971211747D
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9712153233
		3 – LAVORI	9712166CEA
		4 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	9712184BC5

NR.	LOTTO	SUB-LOTTO PRESTAZIONALE	CIG
3	Roma 3	1 – SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (RILIEVI, INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9712118550
		2 - SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9712148E0F
		3 – LAVORI	9712174387
		4 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO - AMMINISTRATIVO, TECNICO-FUNZIONALE, STATICO	9712185C98

REGOLA 1: GLI OPERATORI ECONOMICI POTRANNO PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA SEMPRE PER LA MEDESIMA TIPOLOGIA DI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE.

La regola comporta che nessun concorrente possa partecipare a diversi Sub-Lotti Prestazionali contemporaneamente.

REGOLA 2: NELL'AMBITO DI UN SINGOLO LOTTO, GLI OPERATORI ECONOMICI POTRANNO PRESENTARE OFFERTA SOLO PER 1 (UNO) SUB-LOTTO PRESTAZIONALE.

In applicazione della predetta regola, in caso di partecipazione per due o più diverse tipologie di Sub-lotto Prestazionale, tenuto conto dell'ordine numerico crescente attribuito a ciascun Sub-lotto Prestazionale (1. Servizi Tecnici; 2. Servizi di Verifica; 3. Lavori; 4. Servizi di Collaudo), **l'operatore sarà automaticamente escluso da tutti i predetti Sub-lotti Prestazionali** ad eccezione del Sub-lotto Prestazionale primo in ordine numerico tra quelli ai quali l'operatore stesso avrà inteso partecipare.

ESEMPI (elenco non esaustivo):

1. un operatore economico che avrà inteso partecipare al Sub-lotto Prestazionale 2 (Servizi di Verifica) e al Sub-lotto prestazionale 4 (Servizi di Collaudo), verrà escluso dal Sub-lotto Prestazionale 4 (Servizi di Collaudo);
2. nel caso di un operatore economico che partecipa al Sub-lotto Prestazionale 1 (Servizi Tecnici) in qualità di Operatore Singolo e al Sub-lotto Prestazionale 2 (Servizi di Verifica), in qualità di Mandante, verrà escluso dal Sub-lotto Prestazionale 2 (Servizi di Verifica);

REGOLA 3: GLI OPERATORI ECONOMICI POTRANNO PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA PRESENTANDO OFFERTA IN TUTTI I LOTTI.

REGOLA 4: SE IL CONCORRENTE INTENDE PARTECIPARE A PIÙ LOTTI, POTRÀ FARLO PRESENTANDOSI SEMPRE NELLA “MEDESIMA FORMA” NELL’AMBITO DEL MEDESIMO SUB-LOTTO PRESTAZIONALE.

Per “*medesima forma*” si intende la partecipazione sempre come operatore singolo oppure in raggruppamento (in questo caso, con la medesima compagine) oppure come consorzio (in questo caso con la/e medesima/e consorziata/e esecutrice/i).

In caso di partecipazione a più Lotti con forme diverse (o compagini diverse, in caso di raggruppamento o consorziata/e esecutrice/i diversa/e, in caso di consorzio), nell’ambito del medesimo Sub-lotto Prestazionale, **l’operatore sarà escluso** da tutti i Lotti per cui ha presentato offerta.

REGOLA 5: È FATTO, IN OGNI CASO, DIVIETO DI PARTECIPARE ALLA GARA AI PROFESSIONISTI SINGOLI CHE RIVESTANO ANCHE IL RUOLO DI CONSORZIATI/SOCI/ASSOCIATI/AMMINISTRATORI/DIPENDENTI DI UN CONSORZIO STABILE/SOCIETÀ DI INGEGNERIA/SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI/ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI, O VICEVERSA, CHE ABBIANO PRESENTATO OFFERTA PER UNO O PIÙ LOTTI, NELL’AMBITO DI UN MEDESIMO SUB-LOTTO PRESTAZIONALE, O PER DIVERSI SUB-LOTTI PRESTAZIONALI. IN CASO DI VIOLAZIONE DELLA PRESENTE REGOLA DI GARA, SARANNO, QUINDI, ESCLUSE TUTTE LE OFFERTE.

Ogni Accordo Quadro della presente procedura verrà aggiudicato agli operatori economici collocatisi, con riferimento al singolo Sub-lotto Prestazionale, in posizione utile in graduatoria (di seguito, “**Possibili Aggiudicatari**”) e in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi oggetto della presente procedura.

Tali requisiti e le altre indicazioni per la partecipazione ai Sub-lotti Prestazionali sono specificati, oltre che nel presente Disciplinare Unico, nel bando di gara (di seguito, “**Bando**”) e nei quattro disciplinari, ciascuno dedicato a un singolo Sub-lotto Prestazionale (di seguito, “**Sub-Disciplinare**”).

Gli operatori economici che intenderanno prendere parte alla presente procedura dovranno pertanto fare riferimento a quanto contenuto e previsto nel presente Disciplinare Unico e nel Sub-Disciplinare relativo al Sub-lotto Prestazionale per il quale intendono concorrere.

I Sub-Disciplinari sono allegati al presente Disciplinare Unico quali **Allegato B “Sub-Disciplinari 1, 2, 3 e 4”**.

A ciascun Possibile Aggiudicatario verrà assegnato un Cluster ricadente all’interno di un Lotto, nell’ambito del quale eseguire le prestazioni.

Per ogni Sub-lotto Prestazionale potranno essere assegnati tutti i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, purché vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i requisiti richiesti ovvero di offerte valide e convenienti.

Le modalità e le condizioni di assegnazione di ciascun Cluster ad ogni Possibile Aggiudicatario sono descritte al successivo articolo 16.

Per ogni Lotto e Sub-lotto Prestazionale sarà stipulato un Accordo Quadro con un numero massimo di Aggiudicatari pari al numero di *Cluster* ricadenti all’interno di ogni Lotto.

Una volta assegnati i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, gli stessi saranno pertanto considerati Aggiudicatari dei singoli Accordi Quadro, a valere sui quali i Soggetti Attuatori potranno procedere ad emettere gli Oda e a stipulare con detti Aggiudicatari i conseguenti Contratti Specifici per l'esecuzione della prestazione oggetto di ciascun Accordo Quadro relativamente al Cluster di competenza.

ARTICOLO 2

PUBBLICITÀ

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo di Invitalia (<https://ingate.invitalia.it/>), nonché pubblicati, gestiti e aggiornati nel rispetto delle altre modalità previste dall'articolo 29, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti.

Eguale, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo di Invitalia (<https://ingate.invitalia.it/>) e nel rispetto delle altre modalità di pubblicità previste dalla disposizione sopra richiamata.

Ai sensi dell'articolo 72, co. 1, del Codice dei Contratti, il Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, co. 1, e 98 del Codice dei Contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari circa a **€ 20.000,00**.

Il rimborso, *pro quota*, delle spese di pubblicazione, da parte degli Aggiudicatari, in attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, avrà luogo con le modalità che saranno comunicate da Invitalia o dai Soggetti Attuatori di concerto con l'Amministrazione Tolare.

ARTICOLO 3

PRINCIPI GENERALI

Con riferimento a ciascun Accordo Quadro, Invitalia:

- ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del Codice dei Contratti, si riserva di non aggiudicare l'/gli Accordo/i Quadro/i all'/agli offerente/i che ha/hanno presentato l'/le offerta/e economicamente più vantaggiosa/e, se ha accertato che tale/i offerta/e non soddisfa/no gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione dell'/gli Accordo/i Quadro se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'/gli Accordo/i Quadro anche in caso di un'unica offerta valida;
- si riserva di non procedere motivatamente all'aggiudicazione dell'/gli Accordo/i Quadro anche per un singolo o più Sub-lotti Prestazionali.

Invitalia avrà la facoltà di non concludere l'/gli Accordo/i Quadro e i Soggetti Attuatori di non attivare alcuna prestazione oggetto dell'Accordo Quadro relativo al Lotto e al Cluster di competenza, ovvero, a seconda delle esigenze, di attivarne una o solo alcune. In tal caso gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro non potranno avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o compensi di qualsivoglia natura.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Gli Accordi Quadro, ferme le finalità per le quali sono aggiudicati, alla luce del termine del 30 giugno 2026, indicato come ultimo Target dell'investimento M1C3I 4.3 "*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*" e delle tempistiche indicate per l'esecuzione degli Interventi, hanno durata fino al 31 dicembre 2025.

Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

Salvo proroga, gli Accordi Quadro cesseranno la loro efficacia, comunque, nella predetta data anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

Per durata del singolo Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale i Soggetti Attuatori potranno procedere all'affidamento dei singoli Contratti Specifici, mediante l'emissione di OdA aventi ad oggetto le prestazioni relative a ciascun Sub-lotto Prestazionale.

Gli Accordi Quadro stipulati cesseranno di produrre effetti, in ogni caso, all'esaurimento delle somme stimate per ciascun Lotto.

Gli Aggiudicatari degli Accordi Quadro sono obbligati ad eseguire le prestazioni che ii Soggetti Attuatori attiveranno mediante OdA sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro.

Le prestazioni richieste tramite OdA, prima della scadenza degli Accordi Quadro, dovranno essere ultimate anche se successive a tale scadenza.

I Contratti Specifici conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto di affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro e senza che, in questo caso, l'Appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

I Soggetti Attuatori non potranno comunque procedere all'emissione dell'OdA, laddove le tempistiche stimate per l'esecuzione delle prestazioni determinassero il completamento delle stesse oltre il termine indicato per il conseguimento come target relativo agli Interventi Caput Mundi[M1C3I4.3], ossia oltre il termine del 30 giugno 2026, fermo restando l'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

ARTICOLO 5

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile Unico del Procedimento di Invitalia (di seguito, "**RUP**"), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, è individuato nella persona dell'arch. Ilaria Verdoliva, giusta Determina di nomina prot. 0061674 del 01 marzo 2023.

I riferimenti PEC relativi al RUP di Invitalia sono indicati nel Bando.

Per le opportune comunicazioni l'operatore economico potrà utilizzare la Piattaforma Telematica accedendo all'area "**Messaggi**" della stessa; potrà, in alternativa, utilizzare la PEC indicata nel Bando.

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l'area "**Messaggi**" della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Gli appalti necessari alla realizzazione del Programma Caput Mundi [M1C3I 4.3] oggetto della presente procedura sono finanziati a valere sulle risorse previste dal PNRR, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. .

In particolare, è previsto per la misura M1C3- Investimento 4.3 – "*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*" un finanziamento pari a € 500.000.000,00, con un'attuazione prevista per il periodo 2022-2026.

ARTICOLO 7

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti ammessi a partecipare alla presente procedura sono definiti ai sensi degli articoli 45 e 46 del Codice dei Contratti per ciascun Sub-Lotto Prestazionale come dettagliato nel relativo Sub-Disciplinare.

L'operatore economico, **pena l'esclusione dalla procedura**, dovrà essere in possesso dei *Requisiti generali, di Idoneità Professionale, di Capacità Economica Finanziaria e Tecnica e Professionale, e dei Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità* indicati nei singoli Sub-Disciplinari, con riferimento al Sub-lotto Prestazionale a cui intenda partecipare.

In sede di gara, l'operatore economico deve attestare il possesso dei citati requisiti, mediante autocertificazione, utilizzando, in base al Sub-lotto Prestazionale prescelto, lo specifico modello di Documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, Modello Sub - Allegato 1 a ciascun Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 8

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il **ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice dei Contratti NON è ammesso**. Altresì **NON è ammesso** il ricorso all'articolo 92, co. 5, del Regolamento.

ARTICOLO 9

SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTO

Il subappalto e i sub-contratti sono ammessi in conformità a quanto previsto dagli articoli 31, co. 8 e 105 del Codice dei Contratti e nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto Prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 10

GARANZIA PROVVISORIA PER LA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 10 dell'articolo 93 del Codice dei Contratti, l'offerta dell'operatore economico che partecipa ai **Sub-lotti Prestazionali 1 (relativamente alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ed alle indagini), 2, 3 e 4** deve essere corredata da una garanzia provvisoria, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

ARTICOLO 11

GARANZIE DEFINITIVE

11.1 Garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro

In caso di aggiudicazione di ogni Accordo Quadro, l'Aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, in favore di Invitalia, per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo

Quadro medesimo, compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali Contratti Specifici, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

11.2 Garanzia definitiva per l'esecuzione dei Contratti Specifici

L'Appaltatore dovrà produrre, altresì, una garanzia definitiva, in favore dei Soggetti Attuatori, relativa ad ogni Contratto Specifico eventualmente attivato, contestualmente alla stipula dello stesso, per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico medesimo, secondo le modalità descritte nell'ambito dei relativi Sub-Disciplinari.

ARTICOLO 12

POLIZZE ASSICURATIVE E PROFESSIONALI

Le polizze a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni dovranno essere presentate nel rispetto delle condizioni stabilite per ciascun Sub-lotto Prestazionale nell'ambito del relativo Sub-Disciplinare.

ARTICOLO 13

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Tutti gli appalti oggetto della presente procedura saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei Contratti, secondo quanto disciplinato nei singoli Sub-Disciplinari relativi ai Sub-lotti Prestazionali a cui si partecipa.

ARTICOLO 14

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte indicato nel Bando, le stesse saranno acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

Invitalia, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, in combinato disposto con l'articolo 133, co. 8, del Codice dei Contratti, procederà all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate dagli operatori economici prima della verifica della documentazione amministrativa.

Stante l'utilizzo da parte di Invitalia di una Piattaforma Telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, tutte le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la Piattaforma stessa, senza la presenza degli operatori.

Sarà data comunicazione agli operatori economici, tramite la Piattaforma Telematica, degli esiti della seduta pubblica. La procedura di gara sarà dichiarata aperta da un Seggio monocratico, nella persona del RUP, il quale si costituisce in seduta telematica nel giorno indicato nel Bando.

L'integrità dei plichi è assicurata dalla Piattaforma Telematica.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno sempre in modalità telematica senza la presenza degli operatori e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica.

Commissione giudicatrice

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **per ciascun Lotto e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, sarà nominata una Commissione di gara** (di seguito, "**Commissione**") ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 e 78 del Codice dei Contratti, per la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico. Ogni Commissione sarà composta da n. 3 (tre) membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di qualificazioni e competenze di natura tecnica tenuto conto delle specifiche caratteristiche del contratto, come sarà indicato nella determina di nomina.

Si procederà alla pubblicazione nell'area pubblica della Piattaforma dedicata alla presente procedura, della determina di nomina della Commissione e dei *curricula* dei componenti ai sensi dell'articolo 29, co. 1, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 1, co. 1, lett. c), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, i commissari saranno nominati e il Presidente della Commissione sarà individuato in conformità alla "*Procedura organizzativa gare e appalti di lavori pubblici*" di Invitalia e alla *policy* aziendale "*Regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici*", secondo modalità che assicurino la trasparenza delle procedure di selezione e il possesso di un'adeguata competenza tecnica.

La durata dei lavori della Commissione e il numero di sedute pubbliche e riservate saranno adeguati al numero di offerte presentate, fermo restando che i commissari potranno lavorare a distanza ai sensi dell'articolo 77, co. 2, del Codice dei Contratti, avvalendosi della Piattaforma Telematica che salvaguarda la riservatezza delle comunicazioni.

In ogni caso, i lavori della Commissione saranno improntati ai principi di celerità ed efficienza espressi nelle Linee Guida n. 5 del 2018 recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio di A.N.AC. con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 ed aggiornate con successive Delibere n. 4 del 10 gennaio 2018 e n. 648 del 18 luglio 2018.

Il RUP, in seduta pubblica, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e all'apertura della documentazione amministrativa al fine di individuare i nominativi degli offerenti, onde inviare il relativo elenco ai componenti della Commissione che dovranno rilasciare le dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconferibilità.

La Commissione, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- i. in seduta pubblica telematica, all'apertura della documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;

- ii. in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- iii. in seduta pubblica telematica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- iv. in seduta pubblica telematica all'apertura della documentazione economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia e successivi adempimenti.

In caso di offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo uguale (intendendosi come tale il risultato della somma del punteggio tecnico e del punteggio economico), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto.

In caso di offerte identiche per il singolo Lotto e Sub-lotto Prestazionale, ovvero sia di offerte che abbiano ottenuto un uguale punteggio tecnico ed un uguale punteggio economico, la Commissione, nella medesima seduta pubblica convocata per la lettura dei punteggi, comunicherà che, contestualmente alla trasmissione agli operatori economici del verbale contenente la graduatoria provvisoria, sarà richiesto tramite Piattaforma Telematica solo a coloro che abbiano presentato identiche offerte, di migliorare la propria offerta economica e di presentarla entro le 48 ore successive alla seduta pubblica in cui sarà comunicata la graduatoria delle offerte ammesse. L'offerta migliorativa dovrà essere presentata dal singolo operatore seguendo le indicazioni contenute nell'**Allegato C "Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica"**.

Qualora nessuno degli operatori, che avranno ricevuto la suddetta richiesta, avrà presentato la propria offerta migliorativa entro il termine prescritto, si procederà al sorteggio tra le offerte identiche.

Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Subprocedimento di anomalia

Ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 6, del Codice dei Contratti, Invitalia in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In ogni caso, Invitalia si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che sarà coadiuvato dalla Commissione.

In tale ipotesi, il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso

indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, assegnando per il riscontro un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, co. 3 lett. c) e 97, co. 5 e 6 del Codice dei Contratti, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai successivi adempimenti.

All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte e quindi sarà stilata la graduatoria provvisoria.

Documentazione amministrativa

In seduta riservata, il RUP, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa.

Le verifiche sulla documentazione amministrativa verranno effettuate, in maniera imparziale e trasparente, anche ai sensi del combinato disposto degli articoli 133, co. 8, 85, co. 5, e 83, co. 9, del Codice dei Contratti, nei confronti dei soli soggetti risultati assegnatari di un Cluster.

Condizioni di ammissibilità delle offerte

In ogni caso saranno dichiarate inammissibili o irregolari e quindi escluse dalla presente procedura:

- i. ai sensi dell'articolo 59, co. 3, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che Invitalia ha giudicato anormalmente basse.
- ii. ai sensi dell'articolo 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) in relazione alle quali la Commissione ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- iii. le offerte che siano sottoposte a condizione;
- iv. le offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le Condizioni Generali per ogni Sub-lotto Prestazionale;
- v. le offerte incomplete e/o parziali.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 15, del Codice dei Contratti, ogni variazione che intervenga, anche in

conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

ARTICOLO 15

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE (*sub* Allegato 1 ai Sub-Disciplinari), con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria, Invitalia assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, Invitalia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, Invitalia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti è facoltà di Invitalia invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Invitalia ne richiede comunque la regolarizzazione.

ARTICOLO 16

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI CLUSTER

PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

Sulla base della graduatoria provvisoria stilata all'esito delle operazioni sopra descritte, si provvederà ad aggiudicare l'Accordo Quadro, per ciascun Lotto e Sub-lotto Prestazionale, ad un numero massimo di Aggiudicatari pari al numero di Cluster assegnabili, secondo il meccanismo di seguito descritto.

Ogni Accordo Quadro verrà aggiudicato, con riferimento al singolo Lotto e Sub-lotto Prestazionale, ai Possibili Aggiudicatari collocatisi, in base alle rispettive offerte valutate secondo il criterio di aggiudicazione di cui al precedente articolo 13 del presente Disciplinare Unico, in posizione utile in graduatoria, che saranno in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi oggetto della presente procedura e che risulteranno assegnatari di un Cluster con le modalità di assegnazione *infra* descritte.

Per ogni Lotto, quindi, ci saranno massimo quattro graduatorie di Possibili Aggiudicatari.

I Possibili Aggiudicatari collocati nella medesima graduatoria parteciperanno all'assegnazione dei Cluster per il medesimo Sub-lotto Prestazionale.

I Cluster da assegnare nell'ambito di ciascun Lotto e del singolo Sub-lotto Prestazionale sono riportati nei documenti allegati al presente Disciplinare come **Allegati A - "Tabelle riportanti i Cluster"**.

Si premette che per l'assegnazione di un Cluster è necessario che l'operatore economico:

- sia in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al relativo Sub-Disciplinare;
- **[per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2 e 4 – Servizi Tecnici, Servizi di Verifica e Servizi di Collaudo]** sia in possesso delle **qualificazioni professionali** per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare;
- **[per il Sub-lotto Prestazionale 3 - Lavori]** sia qualificato in **classifica adeguata** a poter svolgere contemporaneamente interventi ricompresi nel Cluster da assegnare;

Orbene, data una graduatoria di Possibili Aggiudicatari, per singolo Lotto e Sub-lotto Prestazionale, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa dal primo all'ultimo Possibile Aggiudicatario, assegnando i Cluster da quello che ha il valore più alto a quello che ha il valore più basso, tenendo conto delle qualifiche dei singoli Possibili Aggiudicatari come segue:

- **per il Sub-lotto Prestazionale 3 (Lavori):**
 - (a) in caso di operatore singolo, tenendo conto della classifica (incrementata del quinto) della Categoria Primaria¹ dell'Accordo Quadro che dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori del Cluster assegnabile e delle classifiche (incrementate del quinto) della Categoria Secondaria¹ dell'Accordo Quadro che dovranno essere almeno pari al 50% del valore dell'importo dei lavori del Cluster assegnabile;
 - (b) in caso di operatore che partecipi in forma aggregata:
 - (b.1) in primo luogo, si procederà:
 - ✓ per la Categoria Primaria¹ dell'Accordo Quadro, a sommare le classifiche più alte possedute dai membri del medesimo raggruppamento, incrementate del quinto, fino a un

¹ Per l'identificazione della Categoria Primaria e della Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro si rinvia all'Allegato B.3. - Sub-Disciplinare 3 – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;

massimo di 8 classifiche (ivi inclusa quella della Mandataria); detta somma dovrà essere almeno pari al valore del Cluster assegnabile;

- ✓ per la Categoria Secondaria¹ dell'Accordo Quadro, a sommare le classifiche più alte possedute dai membri del medesimo raggruppamento, incrementate del quinto, fino a un massimo di 8 classifiche; la somma per la Categoria Secondaria dell'Accordo Quadro dovrà essere almeno pari al 50% del valore del Cluster assegnabile. Ai fini dell'assegnazione verrà considerata la minore delle somme delle classifiche possedute per la Categoria Secondaria¹ dell'Accordo Quadro;

(b.2) in secondo luogo, si procederà a verificare il rispetto:

- ✓ per la Categoria Primaria¹ dell'Accordo Quadro: del possesso da parte della Mandataria di una classifica (al netto dell'incremento del quinto) pari almeno al 40% del Cluster assegnabile;
- ✓ per la Categoria Secondaria¹ dell'Accordo Quadro: del possesso, da parte della Mandataria del Sub Raggruppamento della Categoria Secondaria, di una classifica (al netto dell'incremento del quinto), pari almeno al 40% del 50% del valore del Cluster assegnabile.

Qualora l'operatore, ancorché collocatosi in posizione utile in graduatoria e risultando potenziale assegnatario di un Cluster adeguato alla somma delle classifiche possedute come sopra specificato, non rispetti i requisiti sopra descritti, lo stesso risulterà assegnatario del Cluster di minor valore, il cui **valore sia tale da far rispettare contemporaneamente i requisiti predetti.**

Il numero massimo di 8 classifiche prese in considerazione ai fini della somma è stabilito in funzione del rapporto tra le esigenze prestazionali necessarie ai fini di una celere attuazione degli Interventi oggetto dell'Accordo Quadro e alle tipologie di operatore economico presenti nel mercato di riferimento in possesso di dimensionamento e capacità tecnico-economiche adeguate ad assicurare una efficace esecuzione degli stessi interventi, tali da soddisfare, al contempo, gli standard di affidabilità, efficacia e semplicità di gestione dei relativi contratti d'appalto espressi dai Soggetti Attuatori.

Nel caso di consorzi stabili, l'assegnazione dei Cluster, in conformità all'articolo 148, co. 4, del Codice dei Contratti, avverrà come segue:

- i. qualora il consorzio concorra in proprio ovvero per una consorziata esecutrice da questi designata, per tutte le categorie dell'Accordo Quadro, l'assegnazione dei Cluster avverrà secondo il meccanismo sopra descritto per l'**operatore singolo**;
- ii. qualora il consorzio concorra per due o più consorziate esecutrici designate per tutte le categorie dell'Accordo Quadro, l'assegnazione dei Cluster avverrà secondo il meccanismo già descritto sopra per i Raggruppamenti, **prendendo in considerazione le sole categorie delle consorziate designate**;

- iii. qualora il consorzio concorra in proprio per una categoria dell'Accordo Quadro e designi una o più consorziate esecutrici per la restante categoria, l'assegnazione dei Cluster avverrà secondo il meccanismo già descritto sopra per i Raggruppamenti, prendendo in considerazione:
- a. per la categoria per la quale il consorzio concorra in proprio: la classifica posseduta dal consorzio;
 - b. per la categoria per la quale sono state designate le consorziate esecutrici: le sole classifiche da queste possedute.

Nel caso in cui il consorzio stabile abbia indicato in sede di gara una o più consorziate esecutrici per una stessa categoria, la somma del corrispondente valore delle classifiche possedute dalle predette consorziate esecutrici non potrà, in ogni caso, superare il valore della classifica posseduta dal consorzio per la medesima categoria, l'eventuale valore eccedente non sarà considerato ai fini della partecipazione e successiva assegnazione dei cluster.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei costituiti da Consorzi Stabili, e dunque con presenza sia di mandanti che di Consorzi Esecutrici, la Somma delle Classifiche non potrà comunque superare il predetto limite di 8 classifiche complessivamente.

- per i Sub-lotti Prestazionali 1 (Servizi Tecnici), 2 (Servizi di Verifica) e 4 (Servizi di Collaudo):
 - (a) in caso di operatore singolo, tenendo conto del minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarati per ogni categoria di progettazione indicata nei relativi Sub-Disciplinari;
 - (b) nel caso di operatore che partecipi in forma aggregata, tenendo conto del minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarati per ogni categoria di progettazione, indicata nei relativi Sub-Disciplinari, tra quelli maggiori dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso, così come definito nei relativi Sub – Disciplinari 1, 2 e 4² (**massimo 2 Servizi di Punta per categoria per l'intero raggruppamento**).

Una volta assegnati i Cluster ai Possibili Aggiudicatari, gli stessi diventano Aggiudicatari e sottoscrivono con Invitalia il relativo Accordo Quadro.

I Contratti Specifici saranno conseguentemente stipulati tra Aggiudicatari e i Soggetti Attuatori, previa emissione degli OdA da parte dei Soggetti Attuatori stessi.

L'assegnazione del Cluster determina, altresì, senza la riapertura del confronto competitivo, l'eventuale affidamento dei Contratti Specifici basati sull'Accordo Quadro stesso.

Gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro non potranno avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o a qualsivoglia altro titolo, in caso di parziale o totale non attivazione delle prestazioni previste dall'Accordo Quadro da parte dei Soggetti Attuatori degli Interventi Caput Mundi compresi nel Cluster assegnato e né potranno, per gli stessi motivi, avanzare

² Vedi Allegato C– Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica

alcuna qualsivoglia richiesta di nuove ovvero di modifica delle assegnazioni, una volta avvenuta l'aggiudicazione.

Nel caso in cui il numero di Possibili Aggiudicatari di un Sub-lotto Prestazionale non sia sufficiente a coprire tutti i Cluster si procederà ad assegnare il Cluster rimasto scoperto (di seguito, "**Cluster Scoperto**"), ripartendo dal primo Aggiudicatario in graduatoria, nel medesimo Lotto e per il medesimo Sub-lotto Prestazionale, fino a che non verrà individuato l'operatore che è in possesso dei requisiti adeguati (*i.e.*, categoria SOA e classifica, Servizi di Punta) per poter svolgere anche gli Interventi ricompresi nel Cluster Scoperto.

Attraverso la Piattaforma Telematica Invitalia richiederà all'operatore così individuato di esprimere, entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, la propria eventuale accettazione del Cluster Scoperto e, in caso di accettazione, procederà alla assegnazione.

Per l'attribuzione del Cluster Scoperto relativo a ciascun Sub-lotto Prestazionale, non verrà considerato l'operatore economico che sia già Aggiudicatario complessivamente di n. 4 (quattro) Cluster relativi al medesimo Sub-lotto Prestazionale del predetto Cluster Scoperto, indipendentemente dal Lotto nel quale i Cluster già assegnati siano ricompresi.

Ai fini di una assegnazione equa, il suddetto procedimento di assegnazione degli eventuali Cluster Scoperti verrà eseguito assegnando un Cluster Scoperto per ciascun Lotto, partendo dal Lotto primo in ordine numerico, ossia secondo la numerazione attribuita a ciascun Lotto e visibile nelle Tabelle di cui all'Allegato A al presente Disciplinare Unico.

Se, scorrendo la graduatoria, nessun Aggiudicatario del Lotto a cui appartiene il Cluster Scoperto risulterà qualificato o accettasse di svolgere anche gli Interventi ricompresi nel Cluster Scoperto, ovvero nel caso in cui un Lotto risultasse deserto, partendo dal Lotto primo in ordine numerico, si potrà attingere dalla graduatoria degli Aggiudicatari o dei Possibili Aggiudicatari partecipanti al medesimo Sub-lotto Prestazionale nei restanti Lotti, interpellando i Lotti sempre in ordine numerico.

L'operatore economico individuato secondo le modalità di assegnazione sopra descritte potrà accettare l'assegnazione del Cluster Scoperto ricadente in un Lotto per il quale non ha concorso, comunicandolo formalmente entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte di Invitalia.

L'assegnazione del Cluster Scoperto avverrà applicando il ribasso percentuale minore tra quelli offerti dall'Operatore Economico nei Lotti ai quali ha partecipato.

L'eventuale mancata accettazione dell'assegnazione non esclude la possibilità dell'operatore di ricevere altre richieste di accettazione di ulteriori assegnazioni di Cluster Scoperti.

Qualora, per il numero dei Cluster Scoperti, risulti necessario accelerare la fase di assegnazione sopra descritta, prima di procedere all'assegnazione medesima, Invitalia richiederà, per ciascun Lotto, agli Aggiudicatari e ai Possibili Aggiudicatari di esprimere, entro e non oltre 5 (giorni) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta stessa, l'eventuale assenza di interesse per uno o più o tutti i Cluster Scoperti, tra quelli elencati nella richiesta stessa, e l'eventuale preventiva accettazione per i

rimanenti Cluster Scoperti, qualora oggetto di assegnazione a loro favore. Il Cluster Scoperto o i Cluster Scoperti per i quali il Possibile Aggiudicatario avrà dichiarato di non nutrire alcun interesse, non verranno ad essere oggetto di alcuna richiesta di accettazione a lui rivolta. Diversamente qualora, nel corso del processo di assegnazione, l'operatore sia individuato per l'assegnazione del Cluster Scoperto per il quale abbia espresso la sua accettazione, Invitalia potrà procedere automaticamente alla assegnazione del Cluster Scoperto senza ulteriore conferma da parte dell'operatore medesimo. Ciò premesso, il mancato riscontro, da parte dell'operatore, entro il termine di 5 (giorni) giorni anzi indicato, equivale a rifiuto di tutti i Cluster Scoperti.

Qualora, terminato il processo di assegnazione sopra descritto, restino ancora dei Cluster Scoperti (di seguito, "**Cluster Ancora Scoperti**"), si procederà, dapprima, allo scorrimento della graduatoria riferita al Sub-lotto Prestazionale del Lotto in cui risultano Cluster Ancora Scoperti, e, in caso di esito negativo o in caso di Lotti risultati deserti, partendo sempre dal Lotto primo in ordine numerico, si procederà, allo scorrimento della graduatoria degli operatori economici partecipanti al medesimo Sub-lotto Prestazionale nei restanti Lotti, interpellando i Lotti sempre in ordine numerico.

Ai fini di una assegnazione equa dei Cluster Ancora Scoperti, si procederà con il medesimo meccanismo sopra descritto, ossia assegnando un Cluster Ancora Scoperto per ciascun Lotto, partendo dal Lotto primo in ordine numerico, ossia secondo la numerazione attribuita a ciascun Lotto e visibile nelle Tabelle di cui all'Allegato A al presente Disciplinare Unico.

Per l'assegnazione dei Cluster Ancora Scoperti, ogni graduatoria di operatori economici sarà scorsa a partire dall'operatore economico primo classificato in possesso della qualifica adeguata a coprire il Cluster Ancora Scoperto, e assegnando un ulteriore Cluster Ancora Scoperto per ciascun Lotto, fino ad un **massimo di ulteriori 4 (quattro) Cluster Ancora Scoperti** per ciascun Sub-lotto Prestazionale per ciascun operatore economico individuato. Anche in questo caso l'operatore economico individuato secondo le modalità di assegnazione sopra descritte potrà accettare l'assegnazione del Cluster Scoperto ricadente in un Lotto per il quale non ha concorso, comunicandolo formalmente entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte di Invitalia.

Ad ogni buon conto, tenendo in considerazione anche gli eventuali Cluster Scoperti e Cluster Ancora Scoperti, ad ogni operatore economico non potranno comunque essere assegnati più di 8 (otto) Cluster, per ciascun Sub-lotto Prestazionale, anche in Lotti tra loro diversi.

Qualora Invitalia abbia già richiesto, prima di procedere alle fasi di assegnazione anzi descritte, agli Aggiudicatari e ai Possibili Aggiudicatari di esprimere il proprio rifiuto e la propria accettazione per uno o più Cluster, tra tutti i Cluster risultati Scoperti, Invitalia terrà conto di tale manifestazione di volontà. Qualora, nel corso del processo di assegnazione dei Cluster Ancora Scoperti, l'operatore sia individuato per l'assegnazione del Cluster Ancora Scoperto per il quale ha preventivamente espresso la sua accettazione, Invitalia potrà procedere automaticamente alla assegnazione del Cluster Ancora Scoperto senza ulteriore conferma da parte dell'operatore medesimo.

L'assegnazione del Cluster Ancora Scoperto avverrà applicando il ribasso percentuale minore tra quelli offerti dall'Operatore Economico nei Lotti ai quali ha partecipato.

In ogni caso, al termine dell'intero procedimento di assegnazione sopra descritto, ove rimanessero Cluster ancora non assegnati, si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 63, co. 2, lettera a) del Codice dei Contratti. Invitalia potrà, pertanto, selezionare almeno cinque operatori economici, se presenti, tra quelli in possesso dei requisiti richiesti dalla *lex specialis* e che abbiano presentato offerta nell'ambito del medesimo Sub-lotto Prestazionale, dando priorità agli operatori che hanno partecipato al Lotto in cui è presente il Cluster ancora non assegnato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario di un Cluster non stipulasse l'Accordo Quadro nei termini di cui al successivo articolo 17 ovvero si verificasse una causa di risoluzione dell'Accordo Quadro o di recesso anticipato dallo stesso – ferme e impregiudicate le assegnazioni già effettuate con il meccanismo descritto in precedenza – Invitalia, nell'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro, potrà, in qualunque momento, attingere dalla graduatoria corrispondente al medesimo Sub-lotto Prestazionale a partire dallo stesso Lotto in cui è presente il Cluster, sulla base del criterio di assegnazione sopra descritto.

In caso di esito negativo, Invitalia potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie relative ai restanti Lotti secondo l'ordine numerico di ciascun Lotto. Rimane fermo il numero massimo complessivo di Cluster (inclusi i Cluster Scoperti e i Cluster Ancora Scoperti) assegnabili a ciascun operatore economico.

In considerazione degli obblighi temporali stringenti e della necessità di assicurare il conseguimento delle *milestone* e dei *target* previsti dal PNRR, le assegnazioni già effettuate rimangono ferme e impregiudicate anche in conseguenza dei provvedimenti che potranno essere adottati in caso di esito negativo delle verifiche ex articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti nei confronti dell'Aggiudicatario e si procederà all'assegnazione secondo il meccanismo descritto in precedenza.

ARTICOLO 17

STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Invitalia stipulerà gli Accordi Quadro con gli operatori che sono risultati Aggiudicatari, per ciascun Lotto e Sub-lotto Prestazionale. Gli schemi di Accordo Quadro relativi a ciascun Sub-lotto Prestazionale sono allegati al presente Disciplinare Unico come **Allegato D "Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4"**.

Si ribadisce che gli Aggiudicatari di ciascun Sub-lotto Prestazionale dovranno presentare a Invitalia la documentazione necessaria e stipulare l'Accordo Quadro entro i termini all'uopo indicati da Invitalia.

Qualora Invitalia abbia già proceduto alla stipula dell'Accordo Quadro con gli Aggiudicatari di un Sub-lotto Prestazionale relativo ad un determinato Lotto e si verifichi uno scorrimento della graduatoria per le ipotesi disciplinate al precedente articolo 16, l'operatore economico che risultasse Aggiudicatario di un ulteriore Cluster in seguito al suddetto scorrimento, stipulerà con Invitalia un ulteriore Accordo Quadro, nel rispetto dei medesimi termini e condizione sopra previsti.

Nei casi di risoluzione disciplinati negli **"Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4"**, **sub Allegato D** al presente Disciplinare Unico, l'Accordo Quadro si intenderà risolto nei confronti

solo dell'operatore economico inadempiente, ma rimarrà efficace per l'altro o gli altri Aggiudicatari stipulanti l'Accordo Quadro stesso.

Agli Accordi Quadro i Soggetti Attuatori ricorrono per l'affidamento dei Contratti Specifici, emettendo gli OdA nei confronti degli Aggiudicatari. Il format utilizzabile per la finalizzazione dell'OdA è allegato al presente Disciplinare Unico come **Allegato E "Format di OdA"**.

Allo scopo di permettere una più rapida cantierizzazione dei lavori e una "prenotazione" di capacità produttiva delle stesse imprese che tali lavori debbono assolvere, i Soggetti Attuatori che, per un determinato Cluster, facessero ricorso all'Accordo Quadro per il Sub-lotto Prestazionale 1 - Servizi di progettazione, al momento dell'emissione dell'OdA relativa al suddetto Sub-lotto Prestazionale 1, comunicheranno formalmente all'Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori, l'avvenuta emissione dell'OdA, nonché il termine per l'esecuzione dei servizi di progettazione oggetto dell'OdA stessa, preannunciando che, una volta verificato e validato il progetto da porre a base del Contratto Specifico dei lavori, i Soggetti Attuatori stessi potranno emettere un OdA nei confronti del suddetto Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 3.

Ad ogni buon conto, per le finalità anzidette, l'Aggiudicatario del Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori potrà comunque ricevere dai Soggetti Attuatori una comunicazione con cui gli viene anticipata la prossima emissione dell'OdA nei suoi confronti.

Ogni Contratto Specifico sarà, a sua volta, corredato da talune prescrizioni (di seguito, le "**Condizioni Generali**") relative alla prestazione oggetto del Sub-lotto Prestazionale di riferimento. Le Condizioni Generali, una per ciascun Sub-lotto Prestazionale, sono allegate al presente Disciplinare Unico come **Allegato F "Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4"**.

Tali Condizioni Generali saranno eventualmente integrate o derogate dai Soggetti Attuatori, mediante capitoli relativi al singolo Contratto Specifico ("**Condizioni Particolari**").

L'Accordo Quadro potrà essere stipulato solo all'esito della verifica, condotta da Invitalia, dell'effettivo possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti speciali richiesti nella *lex specialis* e dei requisiti di ordine generale.

Qualora, tuttavia, i Soggetti Attuatori abbiano necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle suddette verifiche, potrà affidare le attività del Contratto Specifico procedendo alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza o all'avvio di esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120, trovando applicazione quanto previsto dalle Condizioni Generali dei rispettivi Sub-lotti Prestazionali.

ARTICOLO 18

CATEGORIE E PRESTAZIONI ACCESSORIE

Successivamente all'aggiudicazione di un Cluster, una volta conosciute le caratteristiche tecniche dello stesso:

- a) **[per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2 e 4 – Servizi Tecnici, Servizi di Verifica e Servizi di Collaudo]** qualora nell'OdA sia presente una o più categorie progettuali secondarie non inizialmente previste, o comunque siano presenti ulteriori prestazioni non inizialmente previste e che possano richiedere specifiche competenze (di seguito "**Prestazione Accessoria**"), l'Aggiudicatario potrà integrare il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, ove richiesto, incaricando uno o più professionisti in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per tali Prestazioni Accessorie. Tale/i professionista/i potrà/anno essere legato/i all'Aggiudicatario nelle seguenti modalità:
1. ai sensi dell'articolo 31, co. 8, terzo periodo, del Codice dei Contratti, mediante contratto di consulenza specialistica, ferma la responsabilità dell'Aggiudicatario anche ai fini di tali attività;
 2. ai sensi del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263, mediante contratto di consulenza su base annua, purché abbia/no fatturato nei confronti dell'Aggiudicatario una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA, mediante rapporto di lavoro subordinato;
 3. in caso di partecipazione in forma singola, mediante l'associazione in raggruppamento nelle forme ordinarie di aggregazione previste dal Codice dei Contratti; in caso di partecipazione in forma aggregata, mediante associazione al raggruppamento originario, ferma restando la medesima compagine minima assunta dallo stesso per la partecipazione. In tali casi l'operatore associato non dovrà aver partecipato in qualità di concorrente alla presente procedura di gara.
- b) **[per il Sub-lotto Prestazionale 3 - Lavori]** qualora nell'OdA siano presenti una o più categorie scorporabili non inizialmente previste (di seguito, "**Categoria Accessoria**") tra quelle richieste ai fini della partecipazione, l'Aggiudicatario che non fosse in possesso della qualificazione SOA per la Categoria Accessoria potrà subappaltare le lavorazioni appartenenti alla Categoria Accessoria ad altro operatore qualificato, fermo il possesso della categoria prevalente indicata nell'OdA in una classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della medesima categoria prevalente, anche l'importo della Categoria Accessoria per la quale non è posseduta la qualificazione.

ARTICOLO 19

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare Unico per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si ricorda che per gli investimenti PNRR, ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del citato D.L. n. 77/2021, in caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento, tra cui la presente, si applica l'articolo 125 del codice del processo amministrativo di cui al citato D.Lgs. n. 104/2010.

ARTICOLO 20

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare Unico.

Si precisa ulteriormente che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità al GDPR e a quanto indicato nell'informativa generale e nell'informativa specifica di cui all'articolo 8 del "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico", disponibili, rispettivamente, alla voce "Privacy Policy" e "Regolamento" della sezione "Documenti utili" posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica, nonché nell'informativa disponibile alla voce "Informativa Privacy" della medesima sezione "Documenti utili". Le suddette informative sono rese ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR.

Invitalia, relativamente alle attività di cui alla presente procedura, assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 21

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire entro e non oltre la data e l'ora indicate nel Bando.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale accessibile dal sito <https://ingate.invitalia.it/>

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Ilaria Verdoliva

Documento sottoscritto con firma digitale da ILARIA VERDOLIVA, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Sono allegati al presente Disciplinare Unico di gara e consultabili sul sito *web* <https://ingate.invitalia.it/>:

ALLEGATO A. Tabelle riportanti i Cluster per Lotti;

ALLEGATO A.C. Tabella complessiva riportante i Lotti ed i Cluster;

ALLEGATO A.C.1. Tabella riportante la stima delle incidenze delle categorie SOA;

ALLEGATO A.1. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;

ALLEGATO A.2. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;

ALLEGATO A.3. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;

ALLEGATO A.4. Tabella riportante i Cluster – Sub-lotto Prestazionale 4 – Servizi di Collaudo;

ALLEGATO B. Sub Disciplinari

ALLEGATO B.1. Sub-Disciplinare 1 – Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;

ALLEGATO B.2. Sub-Disciplinare 2 – Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;

ALLEGATO B.3. Sub-Disciplinare 3 – Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;

ALLEGATO B.4. Sub-Disciplinare 4 – Sub-lotto Prestazionale 4 – Servizi di Collaudo;

ALLEGATO C. Modalità di presentazione dell'offerta in Piattaforma Telematica;

ALLEGATO D. Schemi di Accordo Quadro per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4;

ALLEGATO E. Format di OdA per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4;

ALLEGATO F. Condizioni Generali per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4 e relativi allegati;

ALLEGATO F.1. Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Sub-lotto Prestazionale 1 – Servizi Tecnici;

ALLEGATO F.2. Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Sub-lotto Prestazionale 2 – Servizi di Verifica;

ALLEGATO F.3. Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Sub-lotto Prestazionale 3 – Lavori;

ALLEGATO F.4. Principio DNSH – Previsioni ed obblighi Sub-lotto Prestazionale 4 – Servizi di Collaudo;

ALLEGATO G. Schema di Contratto Specifico per i Sub-lotti Prestazionali 1, 2, 3 e 4.